Ascoli Piceno 20 marzo 2006

Dott. Arch.Luciano Garella
Soprintendente per i Beni Architttonici
e per il Paesaggio delle Marche
60121 Ancona

Dott. Arch. Mario Lolli Ghetti
Direttore Regionale Beni Culturali e Paesaggistici
delle Marche
6012 Ancona

Dott. Ing Piero Celani
Sindaco di Ascoli Piceno

Dott. Antonio Canzian
Assessore all'Urbanistica
Provincia di Ascoli Piceno

On.le Luciano Agostini .
Vice Presidente Regione Marche
60100 Ancona

Chiar.mo Prof. Umberto Cao
Preside Facoltà di Architettura
60100 Ascoli Piceno

On le Dott. Carlo Ripa di Meana
Presidente Italia Nostra
62128 Roma

Arch. Daniele Frulla
Presidente Consiglio Regionale Marche
Italia Nostra
60100 Ancona

Organi d'informazione

Quasi contestualmente all'invio della nota del 4 marzo 2006 , relativa alla richiesta di tutela per la zona di Cartofaro , la Villa Sgariglia di Campolungo e del terreno circostante e per il Palazzo Sgariglia di Corso Mazzini , il Consiglio Comunale di Ascoli Piceno ha approvato il cosiddetto " Project Financing " riguardante l'ampliamento e ristrutturazione del Polo Universitario e la realizzazione dell' Auditorium .

Tra l' altro la delibera prevede come corrispettivo riconosciuto al concessionario degli interventi programmati una parte considerevole del prestigioso Palazzo Sgariglia , da trasformare in residenze per studenti .

A proposito di questo intervento , la relazione presentata al Consiglio Comunale sostiene che" per il complesso del Palazzo Sgariglia è previsto un intervento classificabile nel restauro e

risanamento conservativo e quindi compatibile con il P.R.G. e con il P.P.E. del Centro Storico adottato “.

Ora , senza volere fare alcuna considerazione sul valore di mercato dato al bene (sembra non più di 250,00 Euro al mq quando il valore normale nel Centro Storico di Ascoli per edifici da ristrutturare non sembra inferiore a 800,00/ 1000,00 a mq) , a nostro parere l'aspetto più inquietante della questione riguarda la presunta qualificazione di restauro e risanamento conservativo dell'intervento .

Infatti , anche a voler sperare che la trasformazione dell'edificio riguardi solo gli ambienti meno pregiati e non quelli caratterizzati dala presenza di saloni affrescati , eleganti e spaziosi corridoi , scalinate prestigiose e quant'altro , è da ritenersi , comunque , che il Palazzo Sgariglia presenti nella sua interezza un valore emblematico di assoluto rilievo , che dimostra in maniera esemplare oltre alla ricchezza e al prestigio della nobile famiglia Sgariglia (nei fatti dimenticata e misconosciuta benefattrice della città) anche l'elevato livello della cultura cittadina del periodo sia architettonica che artistica .

E' vero che nel frattempo il Palazzo è stato depredato delle sue più prestigiose suppellettili ,che è stato abbandonato al degrado e alla spoliazione , che nessuna cura è stata posta per salvaguardarne il decoro. Integra , comunque , rimane la struttura , che merita di essere conservata nella sua totalità.

E' evidente che se si vuole stravolgerne la forma e le caratteristiche per farne mini appartamenti o camere per studenti non viene conservato l'originario organismo edilizio . Quindi non si può parlare di restauro o risanamento conservativo , che prevede solo “interventi rivolti ad assicurare la funzionalità dell'edificio , mediante un insieme sistematico di opere , che , nel rispetto degli elementi tipologici , formali e strutturali dell'organismo steso , ne consentano una destinazione d'uso con esso compatibili “.

In pratica restauro significa conservare l 'organismo in volume , altezze , larghezze , forme , organizzazione strutturale. Significa mantenere i materiali costitutivi delle varie parti , dei muri , solai , delle coperture .Significa rispettare gli elementi formali quali finiture e quant'altro , salvo che non si tratti di “ elementi estranei “ , da dimostrare in maniera esplicita .

Quindi per il detto Palazzo si può e si deve parlare sicuramente di “ Ristrutturazione Edilizia “ , in quanto, a nostro parere , per renderlo compatibile con la nuova destinazione sarà necessario effettuare interventi edilizi rivolti” alla trasformazione dell'organismo attuale , mediante un insieme sistematico di opere che determinano la creazione di un organismo nuovo in tutto o in parte significativamente diverso da quello precedente “ .

E' per questo motivo che la Sezione di Italia Nostra ritiene di effettuare questa segnalazione , nella speranza di contribuire alla salvaguardia dell'integrità di un edificio di tale importanza nel panorama artistico ed architettonico della città , permettendo , in pari tempo , la conservazione di una memoria storica così prestigiosa .

Ad ogni buon conto riteniamo di allegare una breve relazione , con alcune foto , allo scopo di documentare almeno parzialmente l ' importanza e il valore del Palazzo..

La speranza è che la nostra segnalazione solleciti l'attenta valutazione di tutti i destinatari , contribuendo a far comprendere la fondamentale importanza della salvaguardia dell'edificio nella sua integrità ,in modo che si possano creare le condizioni per una sua utilizzazione intelligente nel settore della attività culturali , il cui sviluppo rappresenta una straordinaria opportunità offerta alla città per consentirle di riacquistare il ruolo e la funzione che le competono .

Si tratta solo di credere a questa idea di sviluppo della città e a elaborare progetti conseguenti, nella sicura convinzione che , operando in questo modo, sarà possibile ottenere i finanziamenti necessari per realizzarli.

Grati per l'attenzione ringraziamo e porgiamo distinti saluti

Il Presidente della Sezione di Italia Nostra

(Prof . Gaetano Rinaldi)